

## PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE PER LA DICHAIRAZIONE DEI REDDITI 2017

1. Al fine di poter accedere ai dati comunicati dall’Agenzia delle Entrate per un ulteriore controllo ogni contribuente deve comunicare: a) PIN dell’INPS oppure Password e PIN dell’Agenzia delle Entrate ovvero Nome utente e Password SPID b) un indirizzo e-mail (in caso di dichiarazione congiunta non è necessario quello del coniuge).
2. Dichiarazione dei redditi dell’anno precedente: 730/2016 o Unico 2016 comprese eventuali dichiarazioni integrative/rettificative.
3. Redditi: Certificazione Unica 2017 redditi 2016.
4. Terreni e/o fabbricati: visure catastali/atti di compravendita per acquisto, divisione o vendita (solo in caso di aggiornamento rispetto alla dichiarazione dell’anno precedente). In caso di locazione è necessario il contratto registrato + estremi di registrazione del contratto dell’Agenzia delle Entrate + modello RLI (oppure vecchi mod. 69 e SIRIA). In caso di eredità produrre atto di successione.
5. Spese sanitarie (franchigia € 129,11): fatture, ricevute, quietanze di pagamento e scontrini fiscali parlanti suddivisi tra dichiarante e eventuali coniuge e familiari a carico nonché certificazioni di eventuali rimborsi ricevuti (limitatamente ai rimborsi percepiti nel 2016 ma afferenti spese sostenute nel 2015 è necessario indicare se nel 730/2016 o Unico 2015 le spese erano state indicate al lordo o al netto di tale rimborso. Si ricorda che, limitatamente, ai rimborsi le certificazioni sono necessarie unicamente se vengono dedotti, in tutto o in parte i premi pagati; pertanto i pensionati che ricevono rimborsi da FASI e ASSIDAI non devono produrre nulla. Le spese sanitarie pagate direttamente dall’Assistenza Sanitaria Integrativa sono trattate alla stregua di quelle pagate direttamente dall’assistito. I documenti devono essere ordinati per soggetto (dichiarante, ciascuna persona a carico) e data.  
Tra le più comuni spese figurano:
  - prestazioni per visite mediche generiche e/o specialistiche, analisi e terapie;
  - spese odontoiatriche;
  - ticket ospedalieri/sanitari ed esami di laboratorio;
  - prestazioni chirurgiche e degenze ospedaliere;
  - scontrini fiscali parlanti riportanti il codice fiscale del contribuente, la natura (farmaco, medicinale, omeopatia o abbreviazioni), qualità (codice AIC) e quantità dei prodotti acquistati;
  - dispositivi medici (solo ed esclusivamente quelli che riportano la marcatura CE);
  - lenti oftalmiche correttive, montature per lenti correttive, occhiali premontati per presbiopia, lenti a contatto e relative soluzioni (solo ed esclusivamente se riportano la marcatura CE);
  - acquisto/affitto protesi, apparecchi e attrezzature sanitarie classificate come dispositivi medici;
  - prestazioni rese da soggetti abilitati all’arte ausiliaria della professione sanitaria come ad esempio fisioterapista, dietista, odontotecnico, podologo, ecc..;
  - sedute di psicoterapia (da medico specialista iscritto all’albo);
  - certificati medici per usi sportivi, per la patente, ecc..;
  - terapie eseguite nei centri autorizzati: riabilitazione, fisioterapia, ginnastica correttiva, cure termali purché ci sia la prescrizione medica o sul documento risulti la figura professionale che ha eseguito la prestazione.
6. Spese per persone con disabilità (riconosciuta da L Spese per persone con disabilità egge 104/92 o certificazione rilasciata da altre commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento dell’invalidità civile, di guerra):
  - spese sostenute per mezzi necessari all’accompagnamento, deambulazione, locomozione, sollevamento (acquisto o affitto di poltrone e carrozzelle, stampelle, trasporto in ambulanza, ecc..) e per sussidi tecnici e informatici che facilitano l’autosufficienza e l’integrazione (fax, computer, modem, stampante, telefono, ecc..);
  - spese sostenute per acquisto motoveicoli e autoveicoli adattati per soggetti con ridotte capacità motorie, oppure anche di serie (non adattati) per non vedenti, sordomuti, persone con handicap psichico o mentale, sindrome di down, titolari di indennità di accompagnamento, invalidi con gravi e permanenti limitazioni alla deambulazione;
  - spese mediche e di assistenza: medicinali, assistenza infermieristica e riabilitativa, personale qualificato addetto all’assistenza di base o operatore tecnico assistenziale, educatore professionale, altre spese specifiche. Per i ricoveri presso istituti di assistenza, la parte deducibile riguarda le spese mediche di assistenza e non la retta di degenza (anche per persone non a carico).
7. Mutui per acquisto abitazione principale (**importo Mutui per acquisto abitazione principale massimo detraibile 4.000 euro complessivi per tutti gli aventi diritto**): certificazione relativa agli interessi passivi pagati nel 2016 o quietanze di pagamento (indicanti la quota degli interessi), estratto rogito di acquisto (con

intestatario, data e importo d'acquisto), estratto contratto di mutuo (con intestatario, data e importo finanziato). Per chi ha acquistato casa nel 2016 anche fattura del notaio (relativa al contratto di mutuo). Se l'ammontare del mutuo risulta superiore al prezzo di acquisto dell'immobile aumentato degli oneri accessori (opportunamente documentati) la detrazione verrà calcolata applicando la seguente formula:

$$\frac{(\text{costo acquisto dell'immobile} + \text{oneri accessori}) \times \text{interessi passivi pagati}}{\text{capitale erogato a titolo di mutuo}}$$

8. Intermediazione immobiliare (**importo massimo detraibile 1.000 euro**): fattura del soggetto di intermediazione immobiliare per l'acquisto di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale ed estratto del rogito riportante i riferimenti della fattura e del pagamento.
9. Spese di istruzione: ricevute dei versamenti effettuati per spese sostenute per la frequenza delle scuole dell'infanzia ('scuola materna'), del primo ciclo di istruzione ('scuola elementare') e della scuola secondaria del sistema nazionale di istruzione (**limite di 400 euro annui, per alunno**) o per frequenza universitaria e di specializzazione universitaria, master, dottorato di ricerca, conservatorio, accademia delle belle arti, ecc.. Per gli istituti universitari privati è necessario un prospetto, rilasciato dagli stessi, indicante la quota detraibile, in base a quanto stabilito annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto ministeriale.
10. Asili nido (**importo massimo detraibile euro 632 a figlio fino ai tre anni**): quietanze di pagamento della retta di frequenza.
11. Assicurazioni vita (**importo massimo detraibile 530 euro**): certificazioni rilasciate dalle compagnie assicuratrici relative ai premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni (per polizze stipulate dal 2001 è detraibile solo il premio relativo al rischio morte ed invalidità permanente superiore al 5%).
12. Assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana a quotidiana (**importo massimo detraibile euro 1291,14, al netto dei premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio morte e invalidità permanente**): certificazioni rilasciate dalle compagnie assicuratrici o quietanze con specifica condizione che l'impresa di assicurazione non possa recedere dal contratto.
13. Spese per attività sportive praticate dai ragazzi (**importo massimo detraibile 210 euro a figlio**): quietanze di iscrizione annuale e abbonamento, per i ragazzi di età tra i 5 e i 18 anni, ad associazioni sportive dilettantistiche, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica. Le quietanze devono riportare i dati anagrafici della società, i dati anagrafici di chi effettua l'attività sportiva e l'oggetto della prestazione sportiva.
14. Spese funebri (**importo massimo detraibile 1.550 euro a funerale**): fattura dell'agenzia di pompe funebri. Sul documento indicare in quale percentuale si beneficia della detrazione.
15. Spese veterinarie (**importo massimo detraibile 387,34 euro con franchigia di 129,11 euro**): fatture o scontrini di spese sostenute per la cura di animali.
16. Erogazioni liberali: quietanze di pagamento a favor Erogazioni liberali e di ONLUS, ONG, istituti scolastici, istituzioni religiose, movimenti/partiti politici, associazioni sportive dilettantistiche, società di mutuo soccorso, enti dello spettacolo, fondazioni operanti nel settore musicale, delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri stati, effettuate tramite Onlus, organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro, altre fondazioni, associazioni, comitati, Amministrazioni pubbliche, ecc.. Le erogazioni devono essere effettuate con versamento postale o bancario, con carte di credito, bancomat, carte prepagate, assegni bancari e circolari (NON IN CONTANTI) **importo massimo deducibile 10% del reddito imponibile**).
17. Spese per assistenza personale soggetti non autosufficienti (**importo massimo detraibile 2.100 euro**): ricevuta debitamente firmata rilasciata dal soggetto che presta l'assistenza contenente gli estremi anagrafici e il codice fiscale di chi presta l'assistenza e di chi effettua il pagamento (assistito o familiare dell'assistito) e certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza. **Spetta se il reddito complessivo non supera 40.000 euro.**
18. Contributi previdenziali ed assistenziali: bollettino assicurazione obbligatoria Inail casalinghe, bollettini riscatto periodo di laurea, pagamenti contributi previdenziali volontari o di ricongiunzione periodi assicurativi, ricevute bancarie o postali relative a contributi obbligatori versati da categorie come ad esempio medici, farmacisti, ecc
19. Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari (**importo massimo deducibile 1.549,37 euro**): MAV quietanzati per colf, baby-sitter, assistenti alle persone anziane, ecc.. con specifica indicazione del trimestre di riferimento, le ore lavorate nel trimestre e la paga oraria.
20. Previdenza complementare (**importo massimo deducibile 5.164,57 euro**): certificazione dei premi versati direttamente dal contribuente.
21. Assegno periodico al coniuge: codice fiscale dell'ex coniuge cui sono corrisposti gli assegni periodici, sentenza di separazione o divorzio, ricevute di versamento/bonifici periodici all'ex coniuge. Non sono deducibili le somme corrisposte in una unica soluzione e quelle destinate al mantenimento dei figli.
22. Adozioni: certificazione dell'ammontare complessivo della spesa da parte dell'ente autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione di minori stranieri.
23. Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio-ristrutturazione (36-41-50-65%) e Dispositivi multimediali per il controllo da remoto (65%):
  - bonifici bancari di pagamento specifici secondo la normativa di legge;

- fatture relative ai lavori eseguiti;
  - dati catastali dell'immobile, reperibili dal rogito o da una visura;
  - in caso di intervento condominiale la dichiarazione dell'amministratore con l'importo detraibile dal singolo proprietario o tabella ripartizione delle spese e rate pagate al condominio;
  - per spese antecedenti il 14/05/2011, comunicazione al Centro Operativo di Pescara.
24. Acquisto mobili e/o grandi elettrodomestici di Acquisto mobili e/o grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni) classe non inferiore alla A+ (A per i forni) classe non inferiore alla A+ (A per i forni) finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione dei contribuenti che fruiscono della detrazione del 50% prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio: ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione ed estratto conto della carta di credito/bancomat, fatture di acquisto dei beni indicante la relativa natura, qualità e quantità.
25. Spese per interventi di riqualificazione energetica (55-65%):
- bonifici bancari di pagamento specifici secondo la normativa di legge;
  - fatture relative ai lavori eseguiti;
  - asseverazione del tecnico abilitato alla progettazione (se dovuta) o certificazione del produttore;
  - attestato di certificazione (o qualificazione) energetica (se dovuto);
  - scheda informativa (allegato E o F);
  - ricevuta della documentazione inviata all'ENEA;
  - in caso di intervento condominiale la dichiarazione dell'amministratore dell'importo detraibile dal singolo proprietario o tabella di ripartizione delle spese e rate pagate dal condominio.
26. Versamenti F24: deleghe bancarie F24 quietanzate degli acconti d'imposta IRPEF e/o di cedolare secca sugli affitti pagati direttamente dal contribuente.
27. Credito d'imposta riacquisto prima casa: rogiti di Credito d'imposta riacquisto prima casa acquisto del nuovo fabbricato e dichiarazione del notaio che certifichi l'importo e la modalità in cui si intende utilizzarlo e, in caso di credito risultante dalla precedente dichiarazione, 730/2016 (o quadro RN Unico 2016).
28. Contratti di locazione ex legge 431/98 relativi ad Contratti di locazione ex legge 431/98 relativi ad immobili adibiti ad abitazione principale:
- Contratto per immobile utilizzato come abitazione principale secondo quanto disposto dall'art 2 comma 3 della Legge 431/98 e registrazione del contratto;
  - Contratto per immobile utilizzato come abitazione principale da lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro e registrazione del contratto;
  - Contratto per immobile utilizzato da studenti universitari iscritti ad un corso di laurea presso una università situata in un comune diverso da quello di residenza (distante almeno 100 km e in una provincia diversa) e registrazione del contratto;
  - Quietanze di pagamento del canone d'affitto.
29. School bonus: Per le erogazioni liberali di ammontare fino a 100.000 euro effettuate nel corso del 2016 in favore degli istituti del sistema nazionale d'istruzione è riconosciuto un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni effettuate, che sarà ripartito in 3 quote annuali di pari importo.
30. Art.bonus: trattasi di erogazioni liberali in denaro effettuate nel corso del 2015:
- a sostegno di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
  - a sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico sinfoniche e dei teatri di tradizione;
  - per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.
- Per le predette erogazioni liberali è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 65 per cento. Il credito d'imposta spetta nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile ed è utilizzabile in tre quote annuali di pari importo. La parte della quota annuale non utilizzata (rigo 130 del Modello 730-3) è fruibile negli anni successivi ed è riportata in avanti nelle dichiarazioni dei redditi. Le erogazioni liberali devono essere state effettuate esclusivamente mediante uno dei seguenti sistemi di pagamento:
- banca;
  - ufficio postale;
  - sistemi di pagamento quali carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.
- E supportati da idonea dichiarazione del percipiente.
31. Spese arredo immobili giovani coppie: Alle giovani coppie, anche conviventi di fatto da almeno 3 anni, in cui uno dei due componenti non ha più di 35 anni e che nel 2015 o nel 2016 hanno acquistato un immobile da adibire a propria abitazione principale, è riconosciuta la detrazione del 50% delle spese sostenute, entro il limite di 16.000 euro, per l'acquisto di mobili nuovi destinati all'arredo dell'abitazione principale.
32. Spese per canoni di leasing per abitazione principale: È riconosciuta la detrazione del 19% dell'importo dei canoni di leasing pagati nel 2016 per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale ai

contribuenti che, alla data di stipula del contratto, avevano un reddito non superiore a 55.000 euro. L'importo dei canoni di leasing per cui si può fruire della detrazione non può essere di importo superiore a 8.000 euro se, alla data di stipula del contratto, si hanno meno di 35 anni o di 4.000 euro se alla stessa data si hanno 35 anni o più. L'agevolazione spetta anche se nel 2016 sono stati pagati i prezzi di riscatto: in tal caso il prezzo del riscatto non può essere superiore a 20.000 euro se si aveva meno di 35 anni, a 10.000 euro se si aveva 35 anni o più.

33. Iva pagata nel 2016 per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B: A chi lo scorso anno ha acquistato un'abitazione di classe energetica A o B è riconosciuta la detrazione del 50% dell'Iva pagata nel 2016.
34. Regime speciale per i lavoratori impatriati - Per i lavoratori che si sono trasferiti in Italia concorre alla formazione del reddito complessivo soltanto il 70% del reddito di lavoro dipendente prodotto nel nostro Paese.
35. Spese per l'acquisto o la costruzione di abitazioni date in locazione: Ai soggetti titolari del diritto di proprietà dell'unità immobiliare, in relazione alla quota di proprietà, che acquistano o costruiscono immobili abitativi da destinare alla locazione, è riconosciuta una deduzione dal reddito complessivo. L'agevolazione riguarda:
- l'acquisto, dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2017, di unità immobiliari a destinazione residenziale di nuova costruzione, invendute al 12 novembre 2014;
  - l'acquisto, dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2017, di unità immobiliari a destinazione residenziale oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, o di restauro e di risanamento conservativo;
  - la costruzione, da ultimarsi entro il 31 dicembre 2017, di unità immobiliari a destinazione residenziale su aree edificabili già possedute dal contribuente prima dell'inizio dei lavori o sulle quali sono già riconosciuti diritti edificatori, per cui prima del 12 novembre 2014 sia stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio, comunque denominato.

Per fruire dell'agevolazione l'immobile acquistato deve essere destinato, entro sei mesi dall'acquisto alla locazione per almeno otto anni. Se l'acquisto è avvenuto prima del 3 dicembre 2015, il periodo di sei mesi decorre da tale data. Nel caso di costruzione di unità immobiliari il periodo di sei mesi decorre dal rilascio del certificato di agibilità o dalla data di formazione del silenzio assenso al rilascio di tale certificato.

Documenti necessari per ottenere la detrazione del 20% in 8 anni:

contratto di compravendita dell'immobile

contratto di locazione per 8 anni stipulato entro 6 mesi dall'acquisto dell'immobile

contratto di mutuo.

**(limite spesa 300.000 euro)**

- 36 Documentazione relativa a investimenti mobiliari e immobiliari all'estero (c/c, immobili, prodotti finanziari, polizze vita, partecipazioni in società ecc.): situazione di inizio anno (o di accensione dell'investimento se avvenuto nell'anno), di fine anno, eventuali interessi maturati, plusvalenze, tasse pagate localmente (anche quelle relative al possesso di immobili che sono detraibili dall'IVIE)

**La documentazione originale di tutte le poste inserite deve essere conservata dal contribuente fino al 31/12/2022.**